Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	"SENTIERI. Autonomie di vita da sperimentare e condividere."
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	ASSOCIAZIONE TERRA COMUNE APS
2.2	Codice fiscale	95623780012
2.3	Sede legale	CORSO TORINO 14 B 10095 GRUGLIASCO (TO)
2.4	Sede operativa	VIA G.PUCCINI, 9 10095 GRUGLIASCO (TO)
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	NADIA MARABESE
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	GIOVANNI FAVARO
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	associazioneterracomune@gmail.com
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	associazioneterracomuneonlus@pec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2014
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS Per le Fondazioni: - indicare data iscrizione al RUNTS; -per le Fondazione già iscritte all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, indicare data di presentazione di istanza di iscrizione al RUNTS	26/09/2022

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina (si)	Territorio montano (si)
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Grugliasco, Collegno, Rivoli, Rosta, Villarbasse; Torino -Circoscrizione 4, Torino -Circoscrizione 2; Caselette e Borgone di Susa (Comuni Montani) Alpignano, Pianezza, Orbassano, Nichelino.	

[1]Comuni montani di cui alla legge 12 settembre 2025, n. 131 e al relativo elenco approvato con deliberazione dei Consiglio dei Ministri in data 18 febbraio 2026.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	no
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	13
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	1. Ass. La Ginestra e Il Colibrì a.p.s., con sede legale a Collegno; cf: 95635270010 2. Ass. dei Sardi in Torino "A. Gramsci" a.p.s., con sede legale a Torino; cf/piva: 97501350017 3. Coop. sociale Gruppo Arco s.c.s., con sede legale a Torino; cf/piva: 07343210014 4- Associazione AU.Di.DO. Odv, con sede legale ad Alpignano; cf: 95534560016	
Enti pubblici	1. Comune di Grugliasco; P.zza Matteotti 1, 10095, Grugliasco; cf/piva: 01472860012 2. Comune di Nichelino; P.zza Di Vittorio 1, 10042, Nichelino; cf: 94031420014 3. Comune di Collegno; P.zza del Municipio 1, 10093 Collegno; cf:00524380011 4. Circoscrizione 4 dell'Ente Comune di Torino; Via G. Servais 5, 10146 To; cf/piva: 00514490010 5- Comune di Caselette - Città metropolitana di Torino; Via Alpignano 48, 10040 Caselette; cf: 01290670015 6- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO- agraria e scienze forestali Grugliasco DISAFA; Via Verdi 8, 10124 Torino; cf:80088230018	
Enti profit	1- Maison de Violette Azienda Agricola. Strada Stupinigi 104, 10043, Orbassano, CF: RBGLCA85H48F335C/ P IVA:13288840013 2- Azienda Rocca e Crepaldi Snc, ristorazione; sede legale Collegno, Via Sacra San Michele 56, 10093; CF/P IVA: 13269030014	
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	Vol.To ETS (Torino), Via G. Giolitti 21, 10123, Torino; cf: 97573530017	

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	n.3 Salute e benessere: assicurare il benessere per tutti e per tutte le età
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: b) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti	
2° scelta:	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.lgs. 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
Il progetto prevede le attività di intesse generale ricomprese nell'art 5 D.lgs. 117/2017 alla lettera a) "interventi e servizi sociali". Ciò è coerente con lo Statuto TC art.4, che prevede tra le attività dell'Associazione: -promozione e gestione, anche diretta, di iniziative di prevenzione, abilitazione, riabilitazione rivolte al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità e loro famiglie. -sviluppo di progetto di prevenzione delle conseguenze negative della disabilità, quali la solitudine, isolamento, a partire dalle scuole e dai luoghi di riabilitazione, aggregazione e tempo libero.	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)

Terra Comune (TC) dal 2014 è a Grugliasco (To), promuove solidarietà sociale, migliora la qualità della vita, sostiene la crescita felice e consapevole di persone con disabilità, autismo e loro familiari.
Progetta e realizza INTERVENTI PSICO-EDUCATIVI-EVOLUTIVI rispondendo in modo flessibile a bisogni emergenti.
Organizza attività per bambini, ragazzi e adulti con disabilità psicofisica, perinatale o genetica, autismo e altri disturbi del neurosviluppo.
Si autofinanzia con donazioni, Bandi (Otto per Mille, Fondazioni, Banche) e Convenzioni.
La metodologia si basa su GRUPPO e GIOCO è orientata allo sviluppo, secondo teorie psicodinamiche e pedagogiche (Winnicott, Terapia Ricreativa).
Complementare agli interventi 1:1, ogni percorso include spazi psicologici per ragazzi e genitori.
Lo Staff comprende volontari, educatori, tecnici, psicologi, OSS e laureati umanistici, con formazione continua.

TC REALIZZA ATTIVITÀ DA 12 ANNI e oggi coinvolge circa 110 famiglie.
Il PROGETTO *SENTIERI* RACCOGLIE, AFFINA E SISTEMATIZZA con finalità specifiche, e COMPLETA CON ULTERIORI attività utili e innovative, alcune iniziative già attivate NEGLI ULTIMI 6 ANNI: sport adattato, fine settimana e gite ludico culturali, lab di autonomia e potenziamento cognitivo; cucina e volontariato sociale; spazi psicologici e lab emozioni; prove di convivenza, presenti nei Progetti Circolo Pickwick-end e Coinquilini; Porto Allegro e Vita Spericolata (realizzati e in corso con contributi di Otto per Mille Valdese e Fondazione CRT Vivo Meglio).

Dal 2018 è aperta ogni pomeriggio.
DAL 2022 APRE LUNEDÌ-VENERDÌ, 8-18; FINE SETTIMANA E VACANZE, offre laboratori artistici, musicali,

sportivi e percorsi di autonomia e volontariato sociale.
Opera con piccoli gruppi, garantendo equilibrio tra familiarità e professionalità.
I partecipanti arrivano da Grugliasco, Collegno, Rivoli, Torino, anche da S. Gillio, Rosta, Alpignano, Pianezza, Venaria, Torino, Settimo, Orbassano, Vinovo, Volvera, Villarbasse, Caselette, Val di Susa.

TC È PARTNER DI PROGETTI TERRITORIALI:
2025 ACCREDITATI dal Consorzio Ovest Solidale (det. n451 del 22/10/2025) per COPROGETTAZIONE di reti territoriali a sostegno della disabilità
-Grugliasco: OVEST FOOD LAB con Coop. Arco, educazione alimentare e mercati; con l'Amministrazione in CITTADELLA WELFARE e feste con la PRO LOCO; con DISAFA per orto con gli studenti
- Collegno: LEGAMI SOCIALI con Nova Coop, Comune Collegno e Università su Alimentazione e con ASS. GINESTRA E IL COLIBRÌ Aps, per pulizia del verde e gestione di un orto
- Rivoli: ASS. CITTÀ DELLE PALME Ets, aiuto in cucina nel dormitorio e iniziative nelle feste
- CASELETTE: ascolto familiari di ragazzi con disabilità e recupero libri
- Stupinigi, Orbassano con AZIENDA AGRICOLA in erboristeria e cavalli al HC Ranch SSD
- PRO LOCO BORGONE DI SUSA nella Colour run e iniziative estive
- Alpignano con AUDiDO Odv cineforum per genitori di persone con disabilità e iniziative con la Pro Loco
- ARCI VALLE SUSA partner nel Progetto "RiGenerazioni" per bando nazionale
- COOP SOCIALE IL MARGINE SCS, Collegno/Torino: siamo partner nel progetto nazionale "Comunità di vita-infrastruttura territoriale per autonomia abitativa, lavoro e partecipazione sociale"
Dal '21 convenzione con il Tribunale di Torino per chi deve scontare pene alternative (LPU)
Dal '22 convenzione COS per accogliere PASS e Agendo per l'Agenda con Fondazione CRT
Dal '23 collaborazione con il Liceo Curie Levi di Collegno per il PTCO
Dal '24 convenzione con DISAFA.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione/fondazione (volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)

DIPENDENTI

1 laureata in scienze antropologiche (part time 25 ore settimanali): con esperienza di 7 anni con persone con disabilità motoria e psicofisica, formazione base ABA, allenatrice sportiva Uisp, corso parkour per disabili, mindfulness

2 Tirocinanti psicologia

VOLONTARI: 27

1 Amministratore e tecnico della comunicazione: editore. Formatore.
1 Membro Collegio revisore dei conti esperta in contabilità
1 Membro Consiglio Direttivo con HACCP per i pasti
1 autista e meccanico
3 volontari per pulizie locali
3 volontari per orto
7 volontari che affiancano nelle attività i tecnici
4 studenti Liceo Scientifico
3 studenti Itis
1 volontario progetto VOLTO da Germania
2 volontari del servizio civile dell'Università
2 infermieri professionali
4 volontari per Lavori Pubblica Utilità da convenzione con Tribunale di Torino
1 Tutor Docente università e 2 tecnici di agraria

COLLABORATORI: 9

2 educatrici professionali laureate
1 laureata scienze motorie
1 assistente alla disabilità, O.E.P.A.C. (Operatore educativo per l'assistenza e la comunicazione)
1 diplomato liceo scienze umane
2 studenti universitari in scienze umanistiche Assistente sociale e infermieristica
1 addetto sala del ristorante
1 addetto alla cucina

CONSULENTI: 6

1 Psicologa, esperta in disturbi del neuro sviluppo: 32 anni di esperienza, pratica e di studi. Master, convegni e pubblicazioni su disabilità e autismo. Da 12 anni segue anche come professionista famiglie e ragazzi dell'associazione. Formatrice
1 Psicoterapeuta esperta: 34 anni in gestione gruppi di famiglie con persone con disabilità. Formatrice
1 Psicoterapeuta: da 32 anni svolge attività con persone con disabilità, anche di arteterapia
1 Tecnico apicoltore
1 tecnico esperto agricoltura
1 esperto cavalli

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).

Nel 2025 si avvia la sperimentazione della Riforma sulla Disabilità (L. Delega '21 e D.lgs. '24) che introduce i Progetti di Vita Individuali Partecipati come strumento per superare i modelli assistenziali standard.
art.1. Il P.V. è finalizzato alla realizzazione degli obiettivi della persona con disabilità, al miglioramento delle condizioni personali e di salute, alla promozione dell'inclusione sociale e della partecipazione […].
art.3. La persona con disabilità è titolare del P.V.: ne richiede l'attivazione e contribuisce a definirne i contenuti […], secondo i propri desideri, aspettative e scelte.
art.4: […] ciò nel pieno rispetto dell'autodeterminazione del beneficiario.

IL PV DEVE QUINDI ESSERE COSTRUITO A PARTIRE DA DESIDERI, ASPETTATIVE E PREFERENZE DELLA PERSONA.
Tuttavia, queste esprimono *raramente* dei desideri, restando sul piano dell'immaginazione e hanno una consapevolezza limitata dei propri bisogni, capacità e deficit; di conseguenza, molto spesso sono altri a scegliere al loro posto.

Il PV approda nel contesto della zona ovest di Torino, dove si registra un aumento delle diagnosi di disabilità. (*La Stampa, 02-04-2026*)
Il Centro Autismo Adulti ASL-To segnala una situazione critica per 150 nuovi casi l'anno associati a disabilità intellettiva.
Il *Dipartimento di Salute Mentale ASL* e il *Centro Regionale Esperto Piemonte* evidenziano la necessità di servizi sempre più personalizzati.
I Servizi Pubblici sono sotto stress e molte famiglie sono disorientate, soprattutto nel PASSAGGIO DALLA GIOVINEZZA all'ETÀ ADULTA: UNA FASE DELICATA, in cui diventa INDEROGABILE COSTRUIRE UN P.V.

Terra Comune e le associazioni in rete sostengono circa 110 famiglie in difficoltà, con persone con disabilità, gravi disabilità genetiche o mentali, autismo e disabilità medio-lievi.
Il confronto con queste famiglie conferma la criticità descritta.

Nei nostri territori - Torino Ovest 1°/2° cintura; Circ. 2/4 To; Borgone, Caselette, Rosta - risultano circa **1300 giovani adulti con disabilità cognitiva/autismo**.
QUESTI SONO IN STALLO. TROPPO LIEVI PER I CENTRI DIURNI, TROPPO COMPROMESSI PER UN LAVORO, con lento declino di competenze cognitive, rarefazione di contesti sociali e relazioni, con un'emotività e affettività bloccata.

Le opportunità di sperimentare eventi positivi incidono sui processi di crescita, ponendo le basi per rafforzare la costruzione di un'identità positiva (Mancini, 2001).
CON QUESTO SPIRITO ***SENTIERI*** RISPONDE **offrendo a 150 giovani con disabilità e autismo associato a disabilità l'opportunità di partecipare ad attività inclusive, con supporto adeguato, pensate per stimolare diverse dimensioni della persona.**

È un percorso di crescita che accompagna verso una progressiva autodeterminazione.
Il Progetto è **propedeutico alla redazione del PV.** perché favorisce consapevolezza, aiuta a riconoscere bisogni e desideri, sostiene lo sviluppo della capacità di scelta e fornisce una base di elementi ampi e oggettivi ***utili anche ai Servizi*** **per la stesura dei PV.**

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)

Il Progetto "SENTIERI. Autonomie di vita da sperimentare e condividere" ha come FINALITÀ GENERALE SOSTENERE giovani adulti con disabilità cognitiva/autismo VERSO l'ADULTITA' e una *progressiva AUTODETERMINAZIONE*.
Crescere e conquistare una propria identità riguarda tutti, ma nella disabilità intellettiva la persona non viene riconosciuta come adulta. Per cui è necessario pianificare per tempo un Progetto che contempli obiettivi di Vita Indipendente.

Il Progetto SENTIERI è propedeutico al Progetto di Vita: INTENDE AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA E LA LETTURA DEI PROPRI BISOGNI E DESIDERI, VERSO LA CAPACITÀ DI *SCELTA*.
Offre una scheda individuale (*costruita sullo strumento WHODAS-OMS*) che raccoglie le sperimentazioni effettuate e un bilancio di competenze, basi utili su cui andare a costruire il P.V. adulto realmente personalizzato.

"SENTIERI" intende PRODURRE CAMBIAMENTI perseguendo come OBIETTIVI specifici:
a) nelle PERSONE CON DISABILITÀ:
--sviluppo di maggiore CONSAPEVOLEZZA dei bisogni, capacità, limiti e potenzialità
--miglioramento delle competenze negli ambiti cognitivo, emotivo, relazionale
--capacità di utilizzo dell'intelligenza emotiva per divenire parte attiva e partecipativa nel proprio percorso di vita.
Ciò attraverso percorsi multidimensionali progettati per offrire esperienze diversificate per contenuti, relazioni e metodologie.

b) nei FAMILIARI (genitori, siblings, tutori)
--RIORGANIZZAZIONE DEGLI EQUILIBRI intrafamiliari
--migliore ascolto del congiunto con disabilità
--senso di appartenenza con minore solitudine
--più serenità nel futuro e valorizzazione del presente.
Ciò grazie al supporto in momenti di *informazione* e di *ascolto psicologico in gruppo.*

c) nei CITTADINI, Docenti e Studenti universitari, Volontari, Lavoratori delle Aziende, Negozianti, Amministratori Comunali: gli obiettivi sono cambiamenti prodotti *nelle Comunità*:
-- una migliore conoscenza delle persone con disabilità, loro punti di forza e di come aiutarli in modo corretto
-- un cambiamento dello SGUARDO e dei LUOGHI per creare CONTESTI COLLABORATIVI, in cui ognuno porta valore aggiunto per tutti, a prescindere dalle disabilità.

I BENEFICIARI DIRETTI: 150 PERSONE 18/40 ANNI CON DISABILITÀ lieve e media, anche complessa, cognitiva, psicofisica di origine perinatale o genetica (Sindrome di Down, Williams, X fragile); con autismo anche associato a deficit cognitivo e/o altri disturbi del neurosviluppo che producano condizioni di disabilità. Potranno partecipare a rotazione ciascuno con un percorso personalizzato definito insieme agli psicologi.
BENEFICIARI DIRETTI: altre 120 FAMIGLIE (GENITORI, SIBLINGS) negli incontri a tema aperti.
BENEFICIARI INDIRETTI: almeno 180 persone tra Operatori di Collaboratori, Associazioni e Cooperative sociali, Affidatari, Servizi Pubblici, Docenti, Studenti e i Cittadini, tra gli incontri pubblici e gli eventi in programma su tutti i territori coinvolti.

In totale, circa 450 BENEFICIARI saranno coinvolti nel progetto, articolato in 12 mesi con fasi specifiche, in modo da costruire un FORMAT strutturato per garantire un modello FACILMENTE replicabile.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)

La metafora dei Sentieri raffigura i percorsi che la persona attraversa nella crescita verso l'adultità.

Azioni dirette ai beneficiari: organizzate in 5 Sentieri. MONTAGNA: att. motorie; URBANI: att. inclusive; SCONOSCIUTI: esplorazione; MARE: emozioni; VERSO I RIFUGI: autonomie e prove di vita, che rappresentano ambiti (Io motorio; Io insieme agli altri; Io nel mondo; Io e le emozioni; Io da adulto) che si andranno a sostenere.
SENTIERI FAMILIARI: azioni trasversali di sostegno, svago e informazione dedicate ai familiari e pubbliche.
Azioni di sostegno al progetto:
Accompagnamento psico, redazione schede individuali e monitoraggio
Coordinamento
Formazione e supervisione staff
Promozione e comunicazione

Fasi di intervento:
fase 1: conoscenza e progettazione individuale: colloquio iniziale del beneficiario e famiglia con psicologa per raccogliere caratteristiche, bisogni e desideri e redigere un percorso su misura.
fase 2: il beneficiario inizia, scegliendo una attività per ciascuno dei Sentieri: motorio, inclusivo, emozioni e autonomie. Si avviano in parallelo le attività per familiari.
fase 3 dopo alcune esperienze e conoscenza del gruppo, avvio delle nuove attività inclusive e di viaggio.
fase 4 costruisce il percorso completo previsto
Al termine di ognuna è prevista una valutazione condivisa.

Attività:
a) motoria
-- **PARKOUR e RUGBY** con CUS Torino
--**YOGA E MINDFULNESS**
b) inclusive
-**APICOLTURA**: percorso didattico a Collegno, integrato con ASSESSORATO Welfare-ambiente, Ass. Ginestra e Colibrì.
-**CUCINA SOCIALE**: per persone indigenti, integrato con PROG. PROSSIMITÀ di ASS. SARDI TO e CIRC.4
-**EVENTI**: musica, cinema, teatri, musei, gite. Colour Run e attività estive a Borgone di Susa
-**VIVAIO** con Università Scienze Forestali-Agrarie integrato con Progetto GREEN KEEPER, cura aiuole e vivaio didattico del Campus AGROVET
-RECUPERO eccedenze alimentari integrato con Progetto OVEST FOOD LAB, COOP. ARCO nel CONSORZIO OVEST SOLIDALE. E Comune GRUGLIASCO Cittadella Welfare: 2 feste e seminario su antispreco alimentare.
-- CUCINA PROGREDITA: integrato Progetto NOVACOOP *LEGAMI SOCIALI:* alimentarsi come cura e per prendersi cura
--**ERBORISTERIA E CURA del CAVALLO** con Az. Agricola e Maneggio nel parco Stupinigi
+ eventi Comune NICHELINO: seminari e formazione ai dipendenti
--**SERVIZIO AI TAVOLI**: RISTORO a Collegno apprendere attività occupazionale e contatto
c) viaggi di esplorazione
-5 we ludico culturali
-1 vacanza di 5 giorni e 1 di 15 giorni
d) alla scoperta di emozioni
-Fotografia "Io e la mia ombra"
-Gruppi di ascolto psi
-Workshop emozioni

e) autonomie e prove di vita condivisa

- Potenziam. cognitivo
- Autonomie: denaro, orientamento
- Convivenza: 4 we e 4 moduli di 4 giorni

f) sostegno ai familiari, svago e informazione

- Seminari APERTI per cittadini/operatori (es. Vigili Urbani) su disabilità/autismo con Grugliasco, Collegno, Nichelino, Caselette, Circ. 4 To
- Incontri con esperti
- Gruppi ascolto psi genitori e convivialità: cineforum e pranzi condivisi

Replicabilità e innovazione:

È un FORMAT facilmente ripetibile, utile anche a persone con altre tipologie di disabilità e propone un *Modello di Intervento replicabile* per i primi anni dopo le superiori.

Produce schede WHODAS (D.lgs. 62/24) strumento innovativo e replicabile di valutazione delle disabilità UTILE per la REDAZIONE dei PV.

È innovativa la metodologia che sposta il focus DALLA DISABILITÀ COME MANCANZA INDIVIDUALE, AL RAPPORTO TRA PERSONA E AMBIENTE sociale e relazionale.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)

Il ruolo dei Collaboratori è consentirci di ampliare il ventaglio di attività inclusive studiate, coordinate e finalizzate per i nostri Beneficiari.
Sono:
-DISAFA: Dipartimento Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari-UNiTo, gestisce le attività dei nostri giovani con disabilità, di cura del verde nel campus, con 2 tecnici, 2 volontari e supervisione dei Docenti.
-COOP. ARCO: sostiene con i propri volontari i nostri gruppi, nel recupero dell'invenduto e in iniziative contro lo spreco alimentare con il COMUNE DI GRUGLIASCO presso la Cittadella del Welfare.
-ASS. GINESTRA E COLIBRÌ con COMUNE COLLEGNO, crea con i nostri giovani, un percorso per la protezione delle api e incontri didattici.
-AZIENDA "Rocca e Crepaldi SNC" ristoro a COLLEGNO: fornisce locali e assistenza per insegnare a preparare i tavoli, sgomberarli e gestire le consegne.
-ASS. SARDI A TORINO: fornisce locali e volontari per la mensa solidale e negli EVENTI anti-spreco alimentare con la CIRC. 4 DI TORINO.
-AZIENDA AGRICOLA STUPINIGI: fornisce la serra e volontari per laboratori di raccolta e confezionamento e maneggio, cavalli, attrezzature e per la cura del cavallo.
-NICHELINO E CASELETTE: offrono locali e supporto tecnico per informazione pubblica e gruppi psi su autismo, disabilità e genitorialità
-ASS. AUDIDO ODV: offre locali e volontari per cineforum, formazione e incontri informativi.
-VOL.TO: ci sostiene con la consulenza sulla parte progettuale, sul monitoraggio e promozione del progetto.
Inoltre, pur non aderendo come *collaboratori formali, sostengono questo Progetto:*
-NOVACOOP COLLEGNO: offre la Sala Soci per il corso di cucina e incontri con la Nutrizionista aperti al pubblico
-CUS TORINO: rugby adattato, offre 2 allenatori e il campo Barocchio-Grugliasco
- Pro loco di BORGONE DI SUSA in co-progettazione per evento Color Run inclusivo e attività estive.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	SENTIERI DI MONTAGNA: attività motoria e psico-motoria adattata	A) **Parkour nei parchi e rugby** : 3 ore x 45 incontri, 1 alla settimana B) **Yoga- mindfulness:** 2 ore x 30 incontri, 1 alla settimana	gruppo di 15 gruppo di 10	A cura TC e CUS Torino (con 2 allenatori) e 2 volontari A cura TC
2	SENTIERI URBANI: conoscere il territorio e attività inclusive	a) **Apicoltura: allestimento percorsi** didattici **nel parco**: 3 ore x 20 incontri, 1 alla settimana b) **Sardi Cucina Sociale**: 3 ore x 20 incontri 1 alla settimana + 3 **eventi Torino-Circoscrizione 4** (Festa della Donna, Natale e Primavera) c) Color Run: giornata intera **Borgone di Susa** d) **Serate, giornate sul territorio:** 10 incontri x 4 ore **e) Orto e vivaio Università:** 30 incontri x 4 ore f) **Ovest Food Lab:** raccolta invenduto mercati e super: 2 ore x 45 incontri, 1 alla settimana + 3 **eventi comune Grugliasco:** 2 feste Cittadella del welfare e seminario g) **Legami Sociali Nova Coop**: corso di cucina progredito 4 ore x 10 incontri, mensili h) **Azienda Agricola + Cavalli**: laboratorio erboristico e cura del cavallo: 24 incontri, 70 ore i) **chiosco- ristorante:** prove di servizio ai tavoli: 2 ore x 15 incontri	20 partecipanti gruppo di 15 30 a rotazione 15 partecipanti 50 a rotazione 25 partecipanti 12 partecipanti 20 partecipanti a rotazione 25 a rotazione 20 partecipanti 8 partecipanti	A cura di Ass. Ginestra e Colibrì e Amministrazione Collegno; tutor TC A cura Ass. Sardi e con Circ. 4 Torino e tecnico e tutor TC In collaborazione con Pro Loco Borgone e tutor TC A cura TC: tutor A cura Disafa (2 tecnici e studenti) + tutor TC A cura Coop Arco con volontari e TC A cura TC A cura TC A cura Azienda Agricola (volontari); tecnici e tutor TC A cura Azienda RC e tecnico e tutor TC

3	SENTIERI SCONOSCIUTI: fine settimana e viaggi di esplorazione	a) 5 fine settimana: sabato e domenica di svago, ludico culturale b) 1 vacanza 5 giorni in gruppo c) 1 **vacanza 15 giorni al mare**	50 persone a rotazione 15 persone 25 persone	A cura TC
4	SENTIERI DI MARE: alla scoperta delle emozioni	**a) Fotografia: sul tema io e la mia Ombra:** 4 ore x 15 incontri, in 3 moduli di 5 incontri ciascuno b) Gruppi psicologici di ascolto: 2 ore x 12 incontri, 2 al mese c) Workshop emozioni: didattica e creatività nella gestione emotiva: 3 ore x 12 incontri, in 4 moduli di 3 incontri ciascuno	Ogni modulo 15 partecipanti= tot 45 coinvolti 15 persone a gruppo a rotazione 15 a modulo= 45 coinvolti	A cura TC Psicologi TC A cura TC
5	SENTIERI VERSO I RIFUGI: autonomie e prove di vita condivisa	a) Potenziamento cognitivo: ripasso e pratica di lettura, storia, geografia: 3 ore x 2 incontri alla settimana x 30 settimane b) Autonomie pratiche: uso del denaro, prendere il bus, uso Google Maps: 2 ore x 2 incontri alla settimana x 30 settimane **c)** 4 fine settimana di **convivenza presso la nostra sede** d) 4 moduli di 4 giorni di convivenza	2 gruppi di 10= 20 partecipanti 3 gruppi di 8= 24 partecipanti 30 partecipanti a rotazione 20 partecipanti a rotazione	A cura TC A cura TC A cura TC A cura TC
6	SENTIERI FAMILIARI: iniziative di sostegno, svago e informazione ai familiari e pubblici	a) Seminari di approfondimento e percorsi formazione/informazione su temi disabilità/autismo a Grugliasco, Nichelino, Caselette, To Circ.4, Collegno: 5 incontri di mezza giornata ciascuno + CONVEGNO FINALE b) **Incontri con esperti:** nutrizionista, avvocato, ginecologa, fisioterapista: 4 incontri di 3 ore aperti al pubblico c) **Gruppi di ascolto psicologico**: dedicati ai **genitori**: 2 ore x 12 incontri	Aperti al pubblico: media di 35 presenze ciascuno Aperti al pubblico: media di 50 presenze ciascuno 100 partecipanti a rotazione	A cura TC in collaborazione con Associazione AUDiDO e le Amministrazioni dei Comuni A cura TC con esperti professionisti A cura TC

		e) **Occasioni di convivialità** : 4 cineforum e 2 pranzi condivisi, una iniziativa ogni 2 mesi	150 partecipanti	A cura TC in collaborazione con Associazione AUDiDO
7	**Promozione-comunicazione-coordinamento**	-realizzazione di materiali -articoli sul Blog /stampa -video promozionali e rendicontazione -**materiale per il convegno finale** di esplicazione del metodo-format e sui risultati - coordinamento tecnico-organizzativo	Tutti i fruitori del progetto e la Cittadinanza per la sensibilizzazione alla promozione della cultura delle differenze e dell'inclusione	A cura TC
8	**Formazione e supervisione**	42 ore organizzate in: fase preliminare con 2 incontri di 3 ore ciascuno poi 9 incontri mensili di 4 ore ciascuno	Tutto lo staff volontari e operatori dipendenti e collaboratori	A cura TC
9	**Sportello psicologico: colloqui psi e monitoraggio, realizzazione schede whodas**	-Iniziali: anamnestici e valutazione funzionale -Redazione schede individuali -Monitoraggio individuale anche con familiari e Raccolta gradimento partecipanti -Valutazione trimestrale del progetto e miglioramento continuo secondo gli indicatori	Tutti i partecipanti sono fruitori	A cura TC, con psicologa referente e tirocinanti in psicologia, psicologi volontari
10				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	27
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

3 VOLONTARI IN ATTIVITÀ GESTIONALE: 3 del Consiglio Direttivo per progettazione, amministrazione, rendicontazione e coordinamento
7 VOLONTARI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ:
2 soci per le pulizie, riordino materiali e mensa.
2 accompagnano col proprio veicolo o mezzi pubblici, supportando il pulmino.
3 dai Lavori di Pubblica Utilità dal Tribunale di Torino aiutano nelle pulizie, riordino materiali.

17 VOLONTARI DI SOSTEGNO DIRETTO AI PARTECIPANTI: operano a rotazione
Date le complessità delle disabilità e dei comportamenti problematici dei nostri partecipanti, sono sempre in affiancamento ai Tutor. Facilitano le attività, sostengono i più fragili e partecipano a uscite e attività complesse
2 da Vol.To, accompagnano nei laboratori e attività inclusive
2 da scuole superiori (Liceo Curie Levi, Istituto Tecnico)sono presenti nei pomeriggi e attività estive
11 da Enti e Associazioni che collaborano con noi in questo Progetto (Apicoltura, Ass. Sardi, AUDiDO, DISAFA, Coop Arco)
2 studenti universitari in scienze umanistiche, accompagnano nelle uscite e attività dei we e vacanze

FORMAZIONE: 42 ORE
Prima fase 2 incontri di 3 ore ciascuno: formazione introduttiva su disabilità (panoramica, caratteristiche) e sull'approccio specifico: come ci relazioniamo, quali difficoltà possiamo trovare e quale è la giusta distanza tra operatore e persona con disabilità per sviluppare empatia ma in una relazione autentica.
Seconda fase: mensilmente e si configura come formazione/supervisione.
9 incontri a cadenza mensile di 4 ore
Prevede l'analisi degli episodi e caratteristiche dei partecipanti, al fine di identificare le modalità più appropriate, sulla base delle teorie di riferimento, per offrire supporto mirato.
I temi trattati: disabilità e cronicità, la creatività come possibile risposta; gestione del lavoro con gruppi di persone con disabilità/autismo; tecniche di rinforzo e token economy per affrontare i comportamenti problematici; affettività e sessualità negli adolescenti e giovani con disabilità.

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).

Primo: MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA di persone con disabilità e autismo nella FASE dal GIOVANE ADULTO verso L'ADULTITÀ, promuovendo empowerment, sperimentazione inclusive e partecipate.
Lungo periodo: PREVENIRE DISAGIO E BREAKDOWN frequenti verso i 38 anni, riducendo isolamento, ansia, depressione e ricorso improprio a farmaci.

Risultati nel breve periodo per i beneficiari che saranno in grado di:
-Applicare competenze cognitive nella vita quotidiana (leggere insegne, gestire denaro, Maps)
-Gestire emotività e creare legami amicali e affettivi-intimi
-Conoscere e curare il corpo
-Aumentare le autonomie (cura della casa, abbigliamento, cucina)
-Collaborare e rispettare le regole per obiettivi comuni (cittadinanza attiva)

Risultati di medio periodo:
- Maggiore consapevolezza di Sé e comprensione di competenze, potenzialità, passioni, limiti
- Protagonismo "IO sono" perché ho provato e capito

Risultati attesi per i nuclei familiari:
-Equilibri più funzionali, non compensativi/di protezione, in cui ognuno viene riconosciuto Soggetto adulto, con bisogni e competenze
-Sviluppo di modelli più efficaci nella gestione dei figli adulti, lasciando del tempo personale ai genitori
-Consapevolezza del valore del richiedere ausili e collaborazione tra famiglie

Impatto atteso sul territorio
Il Progetto METTE a DISPOSIZIONE un MODELLO REPLICABILE a supporto dei Servizi nei processi di osservazione, valutazione multidimensionale e progettazione individualizzata.
Coinvolge circa 150 famiglie e produce 150 schede WHODAS-OMS, favorendo una più rapida e accurata definizione di Progetti di Vita.
LE INIZIATIVE SONO SVOLTE IN LUOGHI INCLUSIVI che COINVOLGONO CENTINAIA DI PERSONE, promuovendo una DIFFUSA e AMPIA CULTURA DELLE DIFFERENZE e comprensione delle risorse di persone con disabilità e autismo.
Ciò promuove per tutti ACCOGLIENZA, MENO PAURE e più forza nei LEGAMI SOCIALI: non solo sostenere i Servizi, MA CONTRIBUIRE A TRASFORMARE LE FORME DELLA CONVIVENZA.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)

Il Progetto comprende **interventi psico-educativi-evolutivi e sociali complessi**, in grado quando attuati in sinergia di **determinare un cambiamento** nella qualità della vita.
Produce un FORMAT facilmente ripetibile, che con lievi modifiche è utile a persone con altre tipologie di disabilità: **accessibile a tutti**.
SENTIERI, creato in rete con 13 Enti Collaboranti e 150 famiglie **CREA un SERVIZIO (o una SERIE DI SERVIZI riferibili alle varie azioni proposte e complementari) DUREVOLE NEL TEMPO**: un *Modello-Intervento* per tutti nei primi anni dopo la fine delle scuole superiori.

Come esito delle AZIONI RESTANO:
- il rafforzamento della sinergia tra Enti Pubblici e Terzo Settore
- la rete tra Enti collaboranti: **con la costruzione di un *osservatorio territoriale permanente* sui bisogni e incubatrice di iniziative**
- la creazione di rapporti tra familiari di solidarietà e amicizia
- la nascita di relazioni tra i partecipanti con disabilità

Tra i SAPERI RESTANO: una comunità che sa accogliere le persone più fragili, **tutte**, creando le basi per una **nuova coesione sociale** e nuove modalità di stare insieme.
FUTURA SOSTENIBILITÀ:
1- sarà proposto in coprogettazione, con risorse regionali-nazionali dedicate al PV e un piano di fundraising strutturato.
2- Per sperimentazioni locali, le Associazioni potranno adottare il Modello tramite raccolte fondi, autofinanziamento e bandi.

Convegno finale: restituzione dei saperi emersi, presentazione dei risultati, valutazione degli esiti progettuali e individuazione delle questioni aperte. Le schede WHO DAS (OMS), adattate, raccoglieranno dati **oggettivi quantitativi e qualitativi utili a misurare l'impatto** dell'intervento.
I formatori di Terra Comune assicureranno il trasferimento metodologico per l'adattamento del modello, garantendone corretta applicazione e coerenza progettuale.

L'intervento è propedeutico al Progetto di Vita: in 12 mesi coinvolgerà 150 persone con disabilità, familiari, operatori e cittadini in attività esperienziali e contesti di partecipazione, **con un impatto stimato su circa 450 persone in 8 Comuni della zona ovest di Torino.**
Le schede individuali documentano sperimentazioni, competenze, interessi e aspirazioni dei partecipanti e sono la base per definire, con i soggetti competenti, un Progetto di Vita adulto personalizzato.

In sintesi, SENTIERI promuove la sostenibilità sociale attraverso tre elementi: accessibilità universale, valorizzazione delle potenzialità e *Progetto di Vita* costruito insieme alla persona con disabilità.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

TC ha intrapreso un **percorso di sviluppo del tema Monitoraggio e Valutazione**, introducendo una struttura per la raccolta ed elaborazione sistematica delle informazioni relative alle attività svolte dai Beneficiari, ai risultati raggiunti e all'impatto generato dai Progetti.
Il processo è pensato per consentire di verificare progressivamente il raggiungimento degli obiettivi per dare concretezza alla propria mission: **è sempre complesso "misurare" in ambito sociale**, ma riusciamo in questo modo ad avere dei dati maggiormente oggettivi.

Il processo:

1- indicatori di realizzazione: servizi erogati/previsti
descrizione delle attività
rispetto dei tempi
realizzato/atteso
budget
criticità e azioni correttive

2- indicatori di esito: effetti di cambiamento sui Beneficiari
obiettivi raggiunti/previsti
efficacia delle azioni svolte
gradimento e suggerimenti

3- indicatori di impatto: coinvolgimento intorno al progetto di persone, enti
autovalutazione sull'efficacia delle azioni svolte
grado di utilità del contributo, valutato dai beneficiari con interviste
eventuali buone pratiche sperimentate, loro modellizzazione e prospettive di trasferimento in altri contesti
sostenibilità del progetto oltre il periodo di contributo

Gli strumenti:

1- raccolta dati iniziale con **intervista diretta** al beneficiario di bisogni e desideri, aspettative dei familiari
2- creazione **scheda individuale** con obiettivi specifici
3- **questionario** di autovalutazione a metà percorso
4- **focus groups** con beneficiari a fine percorso
5- **osservazione dei Tutors** durante le attività e degli psicologi durante i gruppi: metà progetto
6- **interviste con i genitori, anche video**, su un campione di 30 tra partecipanti e familiari
7- realizzazione delle **schede whodas** con elementi numerici di valutazione secondo quanto previsto dallo strumento stesso, presentazione e Incontri Dialogici condivisi

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori) (eventualmente aggiungere le righe necessarie)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Stato di realizzazione delle attività prodotte	Realizzare almeno il 95% delle attività proposte Almeno 300 adesioni: 140 beneficiari con disabilità e 160 dei familiari Frequenza di almeno 80% di presenza dei beneficiari con disabilità	Monitoraggio con raccolta dati ogni 3 mesi Registro adesioni Fogli firme di presenza
2	<u>Risultato ottenuto dai beneficiari in termini di maggiori:</u> Autonomie e competenze per la vita quotidiana (dominio 1 whodas) Relazioni interpersonali adeguate (dominio 4) Capacità di partecipare e collaborare in obiettivi comuni (dominio 6)	Per l'80% dei beneficiari con disabilità: Aumentare di almeno il 50% nel problem solving di vita quotidiana Creare almeno 5 nuovi contatti adeguati mantenuti anche extra progetto Migliorare del 40% nella comunicazione propositiva in contesti sociali	<u>Per ciascun item:</u> Schede di rilevazione con la scala likert del whodas Confronto tra Osservazione iniziale dai tutor e Autovalutazione inziale dei beneficiari Focus groups finale di valutazione
3	Interiorizzare elementi di autodeterminazione e gestire emotività	Aumentare di almeno 2 punti gli item: consapevolezza e conoscenza di sé Migliorare il protagonismo adeguato nel porsi con tutor, amici, familiari	Schede su apposita scala likert Osservazione dei tutors, focus groups, intervista ai familiari
4	Sviluppare nuovi modelli ed equilibri familiari funzionali all'età	Aumentare del 30%, nei familiari, la conoscenza oggettiva dei figli adulti Miglioramento di 2 punti delle relazioni intrafamiliari	Questionario iniziale e finale Intervista parallela familiari/persone adulte con disabilità

18	Data prevista di inizio progetto: novembre 2026
	Data prevista i fine progetto: ottobre 2027

19	Cronoprogramma

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott
Promozione Comunicazione	X	X	X			X	X				X	
Formazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Sportello psi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Gruppi psi genitori		X		X	X	X	X	X			X	X
Rugby parkour		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Yoga mindfulness			X	X	X	X	X	X			X	X
Apicoltura					X	X	X	X			X	
Cucina Sardi Ogni 15 gg		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Azienda agricola e grooming				X	X	X	X	X	X	X	X	
Serate, giornate, gite E Colour run			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Vivaio Università				X	X	X	X	X	X		X	X
Raccolta invenduto: 3 iniziativeGrugliasco	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Cucina Nova Coop		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Servizio tavoli					X	X	X	X	X			
5 fine settimana svago, 1 vacanza 5 giorni e 1 vac. di 15		X	X		X		X	X		X	X	
Fotografia 3 moduli di 5 incontri			X			X					X	
Workshop emozioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Gruppi di ascolto emozioni beneficiari				X	X	X	X	X	X			
Laboratori di Potenziamento cognitivo e Autonomie		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Convivenza: 4 we e 4 moduli di 4 giorni				X	X	X	X	X	X		X	X
Incontri pubblici 6: Comuni Grugliasco, Collegno, Nichelino, Caselette, To Circ 4 (+convegno*)					X			X	X		X	
Incontri pubblici esperti	X		X			X	X					
Convivialità: 4 cineforum e 2 pranzi sociali	X		X		X		X		X		X	
Schede whodas e Convegno* finale		X			X			X			X	X
Stesura relazione finale												X
Rendicontazione finanziaria												X
Trasmissione alla Regione dei materiali finali												X

20. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

1. Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario *(max 2000 caratteri)*

TOTALE 70.672€

PERSONALE 15.536€ dipendenti 16€/h lordi per tot. **971h**:

135h: 45 incontri rugby/parkour

60h: 30 lez. mindful/yoga

60h: 20 lab didattici apicoltura

120h: 30 inc. vivaio DISAFA

60h: 20 inc. cucina sociale Sardi

40h: 10 inc. cucina progredita NovaCoop

30h: 15 inc. servizio ristoro

70h: 20 inc. erboristeria/cavalli

60h: 15 inc. fotografia

36h: 12 lab emozioni

180h: 60 lab cognitivo

120h: 60 lab autonomie

ACQUISTI 15.700€

3200€ attrezz. sportive: es palloni, reti e per ginnastica

3400€ attrezz. orto, vivaio, erboristeria, cura cavallo; cucina, protezioni personali.

3500€ viaggi: alimentari, pulizia e igiene

2100€ foto/emozioni: macchina foto e materiale disegno e scrittura

2000€ autonomie e pot. cognitivo: computer, stampante, libri, alimenti per convivenza

1000€ gruppi psi: quaderni, chiavette usb, lavagna

500€ materiale schede individuali e whodas

SERVIZI 31.420€:

a) collaboratori 15€/h per totali **72h:** tot **1.080€** di cui:

40h: 10 serate 600€

12h: 3 eventi Circ. 180€

12h: 3 eventi Grugliasco 180€

8h: Color Run 120€

b) collaboratori a forfait tot **6.040€** di cui:

vacanze 15g= 2 tutor x800€= 1.600€

vacanza 5g= 2 tutor x300€= 600€

5 WE svago= 2 tutor x120€/we= 1200€

4 WE convivenza= 2 tutor x 130€/4= 1.040€

4x4g conviv = 2 tutor x 200€ x4 moduli= 1.600€

c) 5 esperti tot **8.700€ di cui:**

60h x50€ in 20 percorsi didattici apicoltura =3.000€

60h x30€ in 20 cucina solidale =1.800€

70h x30€ in 20 erboristeria/cavalli =2.100€

30h x50€ in 15 servizio tavoli =1.500€

6 inc. convivialità, forfait 50€/incontro= 300€

d) Professionisti a fattura tot. **5.600€ di cui:**

1 psi 24h x50€ gruppi benef. emozioni=1.200€

1 psi 24h x50€ in 12 gruppi genitori =1.200€

1 psi 40h x50€ colloqui, monitoraggio, valutazione, schede=2.000€

4 esperti seminari: nutrizion/avvocato/ginecologa/fisioterap=1.200€

e) Affitti **10.000€**:

4 sale seminari: 400€

3 casette vacanza 15g: 4.500€

3 casette vacanza 5g: 1.500€

5 we albergo (600€ a we): 3.000€

Abbonam. software IA, foto e video 600€

FORMAZIONE 1.470€: 42h x 35€ in 11 incontri

PROMOZ/DIVULGAZ 1.360€: 380 opuscoli in CAA, 1400 locandine, pubblicità social

RIMBORSO SPESE VOLONTARI 2.220€: trasporto in attività con mezzi propri o pubblici

ASSICURATIVE 1.550€: polizze infortunio, malattia volontari e RC del van di proprietà TC

GESTIONE IMMOBILI: 1.416€: uso sede op. in affitto 39 giornate x 36,33€/g

2. Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
1 Progettazione, coordinamento e rendicontazione	0	0	0
2 Personale	10.600	4.936 apporto monetario TC da erogazioni liberali, delibera del CD n5 del 16/6/2026	15.536
3 Acquisto piccole attrezzatura, materiali di consumo	9.300	6.400 500€ Ass. G&C, 500€ Ass. Sardi, 500€ Ristorante, 700€ Az. Agr, 4200€ apporto monetario da TC erogazioni liberali, delibera CD n5 del 16/6/2026	15.700

4 Acquisto di servizi	25.000	6.420 700€ AUDIDO 5.270 € apporto monetario da TC erogazioni liberali, delibera CD n5 del 16/6/2026	31.420
5 Attività di formazione, promozione, divulgazione	1.850	980 apporto monetario da TC erogazioni liberali, delibera CD n5 del 16/6/2026	2.830
6 Rimborsi spese volontari	1100	1.120 apporto monetario da TC erogazioni liberali, delibera CD n5 del 16/6/2026	2.220
7 Spese assicurative	1050	500 apporto monetario da TC erogazioni liberali, delibera CD n5 del 16/6/2026	1.550
8 Spese gestione immobili	0	1.416 apporto monetario da TC erogazioni liberali, delibera CD n5 del 16/6/2026	1.416
TOTALI	48.900	21.772 di cui 2.900€ da Collaboratori; 21.482€ apporto monetario deliberato dal CD n. 5/26 dell'Associazione Terra Comune in data 16/06/2026	70.672
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto
		30, 81%	

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.)
   Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)

2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)

3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)

4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)

5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative

6. Rimborsi spese volontari

7. Spese per prodotti assicurativi

8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
- spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.